
Sanità e salute: al Quirinale consegnata alle Misericordie la Medaglia d'oro al merito. Giani, “i volontari in un momento difficile hanno messo cuore e testa”

Si è svolta questa mattina al Quirinale, alla presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, la consegna delle medaglie al “Merito della sanità pubblica” e ai “Benemeriti della salute pubblica”. A ricevere la Medaglia d'Oro anche la Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia. “Un riconoscimento consegnato per l'impegno profuso da volontari e volontarie, insieme a tutto il personale delle Misericordie, durante la pandemia da Covid-19”, viene spiegato dalla Confederazione in una nota. È stato il presidente Domenico Giani, accompagnato dal presidente delle Misericordie della Toscana, Alberto Corsinovi, a ricevere la Medaglia assegnata anche, tra gli altri, agli esponenti delle professioni sanitarie, che tante energie hanno speso specie per chi era in condizioni difficili. “Questo riconoscimento, che ci onora aver ricevuto e per il quale ringraziamo il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il ministro della Salute, Orazio Schillaci – ha sottolineato Giani – va a tutte le Confraternite sul territorio, a tutte le dirigenti e i dirigenti delle Misericordie, ai volontari e alle volontarie, per l'opera prestata durante la pandemia. A loro rinnovo il mio grazie, perché in una situazione complessa hanno saputo usare cuore e testa, puntando sull'organizzazione e fornendo aiuto sia per la parte sanitaria, trasferendo in biocontenimento i malati Covid, sia per quella di supporto sociale legata alle difficoltà economiche, alla solitudine e all'isolamento, alla disabilità. È in momenti come questi che si vede pienamente il valore del Terzo settore”. “I volontari, insieme a tutto il personale dell'Organizzazione – ha aggiunto Giani – si sono messi al servizio del prossimo: qualcosa che è nel nostro Dna, perché le Misericordie fanno di questo il centro della loro missione da ben otto secoli”.

Alberto Baviera